

La fabbrica delle carte di credito false

Pubblicato: Mercoledì 9 Ottobre 2013



Una piccola fabbrica dei falsi, capace di produrre carte di credito falsificate in quantità, grazie a software e telefoni cellulari "craccati". **Era la piccola attività di famiglia di G.C. e D.C. due fratelli italiani** (il primo 41enne, il secondo 44enne) fermati dai carabinieri di **Lainate**. I militari sono arrivati ai due tramite indagini partite da diverse denunce contro i due e – una volta entrati nella casa – hanno scoperto il laboratorio di falsificazione, oltre a diverso materiale interessante, comprese due pistole.



Nell'abitazione i militari hanno trovato **complessivamente 28 carte di credito falsificate appartenenti a vari circuiti bancari, 12 carte di credito in bianco**, provviste di banda magnetica, quindici telefoni cellulari, **un notebook con software per la falsificazione delle carte di credito** e documenti d'identità, un lettore di bande magnetiche, una stampante per contraffarre carte di credito. Se questo era l'armamentario della "fabbrica dei falsi", interessante è anche il resto del materiale ritrovato dai carabinieri: **due pistole utilizzate come piccoli lanciarazzi, una coppia di targhe false e anche la onnipresente droga**, 20 grammi di hashish e un bilancino di precisione per pesare lo stupefacente. Dopo gli atti di rito i due falsari sono stati portati in carcere a Busto Arsizio.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it